

I SOGNI DEI FIGLI

Testo e musica Peppe Fonte

I sogni dei figli
sono case di soldi senza fatica
vestiti uguali agli altri
scelte senza pericolo
anni senza più Pasqua e Natale

I sogni dei figli
sono un giornale senza la pagina della morte
mulini intorno alle case
piatti di noia fresca
mani accanto al telefono

I sogni dei figli al mattino
non se li ricorda nessuno
la notte volano nel fumo
di una sigaretta inutile
affogati all'alba
di un negroni sbagliato
dipinti sul muro
come l'ombra

di una macchia nel buio

Scendono sulla Terra
giocano alla guerra
si lasciano
non si discutono mai

I sogni dei figli cambiano
confusi dalla fine dei giochi
offesi dai fatti dei grandi
dalle stupide assenze
dalle parole
che non si sentono più

Scendono sulla Terra
giocano alla guerra
si lasciano
non si discutono mai.